

70 Miliardi per impianti sportivi in Sicilia

Si tratta di residui della Legge 65/87 (Mondiali di Calcio Italia '90) oggi destinati alla promozione dell'esercizio dell'attività sportiva mediante la realizzazione nell'isola di strutture polifunzionali

È una strenna natalizia

Il Presidente del Comitato Regionale Coni, Piero Fagone, ha così scritto all'Assessore Regionale allo Sport Mimmo Rotella: *"Alla Sicilia si offre oggi un'occasione irripetibile che va colta rapidamente, improntando ad elementi di assoluta razionalità la spesa delle risorse che saranno rese agibili"*. La Giunta Regionale del CONI ha poi diramato il seguente comunicato stampa:

"La Giunta regionale del CONI chiede alla Regione che le risorse finanziarie della legge 65/87 (Mondiali di Calcio Italia '90) ancora disponibili, siano utilizzate sulla base di criteri assai rigorosi, tendenti ad un riequilibrio territoriale nel settore dell'impiantistica sportiva.

Fin dalla primavera scorsa, il CONI ha sottoposto all'attenzione degli organi regionali la possibilità di recuperare le somme allora impegnate ma finora non spese? Per la Sicilia si tratta di 70 miliardi che potranno essere rimessi in circuito sopperendo all'assoluta mancanza di fondi per nuove strutture sportive, evidenziata oltretutto dalla bozza di bilancio per il prossimo esercizio finanziario. Alla Sicilia potrebbero inoltre essere assegnati altri consistenti fondi se il Governo nazionale, come è stato richiesto dalla conferenza Stato-Regioni, approntasse un apposito disegno di legge da sottoporre all'approvazione del Parlamento.



Piero Fagone Presidente Reg.le Coni

In particolare la Giunta del Coni propone la redazione di un programma di interventi sulla base di scelte prioritarie volte a privilegiare i comuni siciliani rimasti esclusi dai massicci finanziamenti deliberati in occasione dell'Universiade '97, i completamenti, la messa a norma degli impianti esistenti, la realizzazione di nuovi, tenendo conto delle tipologie degli stessi impianti in una visione com-

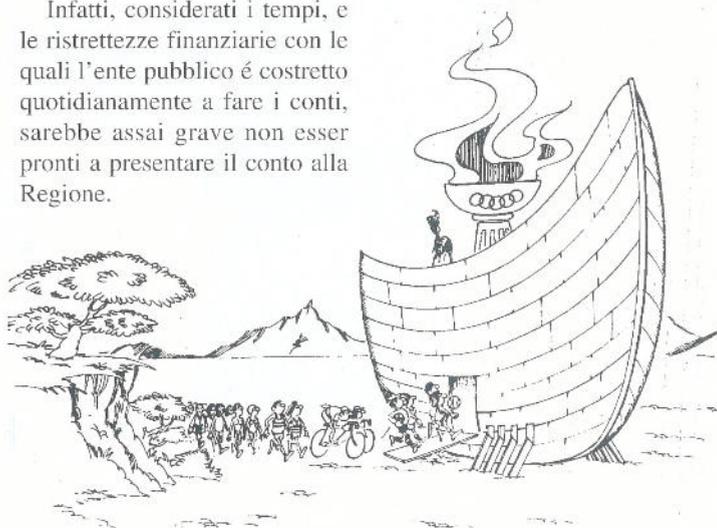
(Segue a pag.7)

Coni News auspica che gli enti territoriali della nostra provincia sappiano cogliere la duplice opportunità di dotare il territorio di quelle strutture sportive ancora mancanti e di completare e mettere a norma gli impianti esistenti.

Infatti, considerati i tempi, e le ristrettezze finanziarie con le quali l'ente pubblico è costretto quotidianamente a fare i conti, sarebbe assai grave non esser pronti a presentare il conto alla Regione.

considerare che il tutto si può fare con la solita calma; quella calma che, alla resa dei conti, ci ha sempre fatto perdere numerosi finanziamenti "gratis".

Anche in questa occasione, chi arriva prima "arraffa" più degli altri ed allora è il caso di



Va considerato pure che questa volta sarebbero certamente favorite quelle aree che sono state abbondantemente penalizzate in occasione delle Universiadi del '97, in occasione delle quali una vera pioggia di miliardi cadde sulle province di Palermo, Catania e Messina.

Guai a far finta di niente, dunque. Guai a trastullarsi e

allertare subito i competenti uffici tecnici, sensibilizzando e responsabilizzando i relativi dirigenti.

L'intera struttura del Coni di Trapani ed in particolare il responsabile del Servizio Impianti Sportivi, Arch. Renato Caliò, è pronta a collaborare con quanti ne faranno richiesta.

R.V.

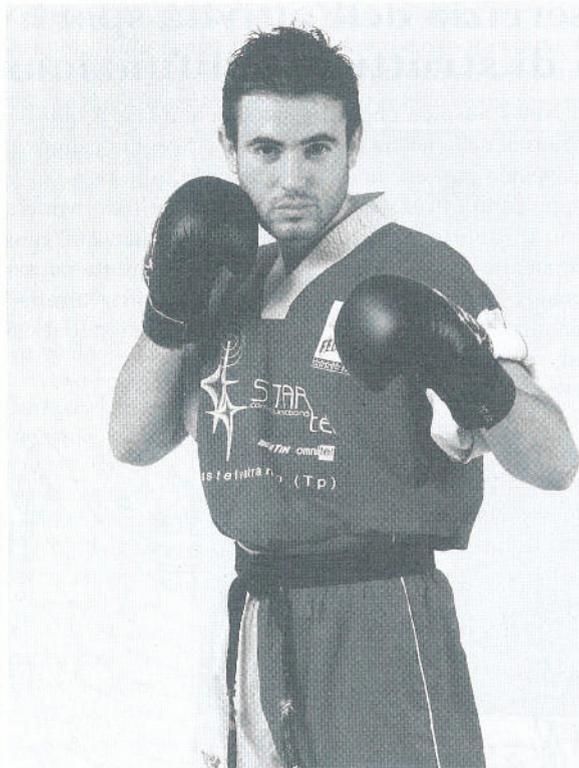
Riservato agli assessori allo sport

È già Natale ed il duemila è alle porte. Che fine hanno fatto i contributi allo sport? L'associazionismo sportivo della provincia di Trapani è ancora in attesa di fatti concreti; promesse ne ha già ricevute fin troppe.



Trapani
la Città dei due mari

Kick Boxing - Giuseppe Berlino conquista ad Orvieto il titolo di Campione d'Italia dei pesi medi



Il nuovo direttore tecnico del Cosmos Gym di Castelvetrano, Giuseppe Berlino, cintura nera 3° dan, ha riconquistato il titolo di Campione Italiano nei kg 75 di semi contact durante i campionati della FNK (Federazione Nazionale Kickboxing) svoltisi ad Orvieto il 13 e 14 novembre, sotto l'egida del CNS Libertas (ente riconosciuto dal CONI).

Il campione castelvetranese, dopo aver conquistato il titolo europeo della WUMA nel maggio 1998 in Inghilterra, ha dovuto subire una sosta dovuta all'anno di leva svolto nell'Arma dei Carabinieri.

Si è rifatto a pieni voti in questa occasione che lo ha visto protagonista anche nella competizione a squadre con i compagni Giuseppe Di Betta e Pierluigi Campo, piazzando il Cosmos Gym di Castelvetrano al secondo posto.

Buoni i terzi posti negli individuali di Giuseppe Di Betta nei kg 70, che veniva fermato in semifinale, per un punto di scarto, dal pluricampione del mondo Saverio Magno di Manfredonia, e dei giovanissimi Giovanni Inzirillo e Vito Ingoglia.

"Sono comunque soddisfatto - dice il prof. Biagio Vitrano, presidente del Cosmos Gym - so di aver lasciato nelle mani di un grande campione, quale è Berlino, un club che gode di un nome prestigioso nel circuito internazionale delle arti marziali. Sono certo che Giuseppe Berlino saprà essere un mio degno successore e credo possa fare più di quanto io stesso, oggi, possa immaginare".

4° Trofeo Interregionale "San Michele" Gara Indoor di Tiro con l'Arco Ottima la prova dei trapanesi

Domenica 28 Novembre si è disputato a Caltanissetta il 4° Trofeo Interregionale "San Michele", gara indoor di tiro con l'arco.

Alla manifestazione, valida per l'ammissione al Campionato Italiano, erano presenti oltre 90 arcieri, in rappresentanza delle maggiori società siciliane e calabresi.

Ottima la prova degli arcieri trapanesi che con Salvatore Ingardia della Polisp. Drepano, Rosa Di Paola della Polisp. Tirreno e Germano Novara della Drepano, si sono aggiudicati ben tre titoli. Un secondo posto è stato conquistato da Marcella Chirco e un terzo da Katia Novara. Rosa Di Paola e Katia Novara, della Sport Nautici Tirre-

no, hanno conquistato il primo posto a squadre per la classe "Juniores". Ancora due ottimi terzi posti sono stati conquistati da Giovanni Spezia e Mario Brunamonte.



AICS Sicilia - Campionato Regionale di Kick Boxing

Si sono svolti nell'impianto Sicilia Sport di Sciacca, domenica 7 novembre, i campionati regionali di kick boxing organizzati dal Comitato Regionale AICS Sicilia.

Il Comitato Provinciale AICS di Trapani ha partecipato con l'Athens Fitness Club del Maestro Nicola Serra e con la Jigoro Kano di Petrosino del Maestro Simone Maniscalco, ottenendo lusinghieri risultati.

Sono passati dalla cintura bianca a quella verde Vito Lamia e Filippo Abita, dell'Athens, rispettivamente primo e secondo nella ctg 1,55, e Umberto Todaro (Athens)

e Francesco Arceri (Athens) nella ctg 1,65.

Hanno fatto il salto dalla cintura blu a quella nera Patric Dacuanno (J. Kano), primo nella ctg 1,45; Salvo Genna (Athens) primo nella ctg + 1,65; Andrea Occhipinti (J.Kano) terzo nella stessa ctg, Davide Zichittella (J.Kano) e Filippo Graffeo (J.Kano). Per quanto riguarda la classe femminile, Violetta Serra (Athens) si è classificata prima nella ctg 1,55, passando dalla cintura bianca a quella nera.

Infine, tra gli uomini, Paolo Crapanzano si è classificato al primo posto nella categoria kg + 85.



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**
Responsabile: **Salvatore Castelli**
Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**
Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992

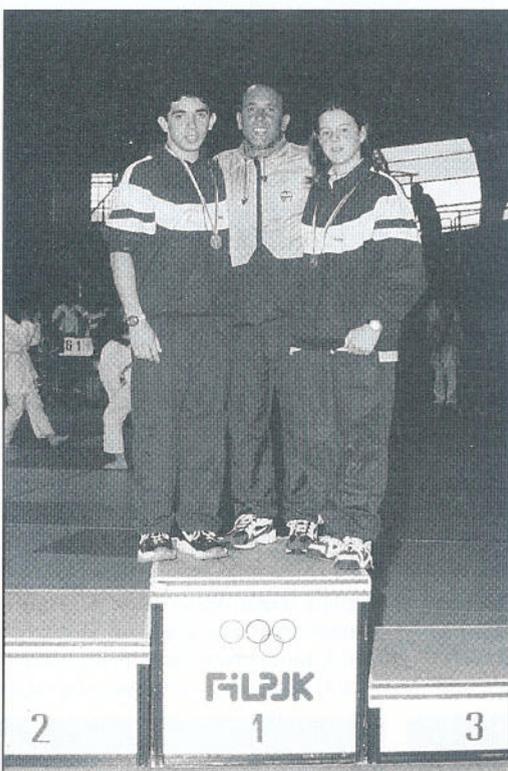


Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

Chicca Adragna e Toti Mezzero alla ribalta del Judo nazionale e internazionale

Strepitoso successo dell'atleta ericina Chicca Adragna al campionato italiano di judo classe esordienti; l'astro nascente della Bushido Judo ha esordito nella categoria kg. 61 e fin dalle prime ore di gara ha lasciato subito intuire che non si sarebbe accontentata delle briciole.

Infatti, incontro dopo incontro, ha collezionato tutti iippon (vittoria netta), dimostrando così la superio-



Giacomo Mezzero abbraccia i suoi gioielli

rità tecnica e la preparazione agonistica; il tutto frutto di incessanti e faticosi allenamenti, sacrificando quel poco di tempo libero che resta dopo lo studio.

Dopo 4 ore di gara i sacrifici e le privazioni sono stati coronati dalla conquista della medaglia d'argento nel campionato italiano classe esordienti.

Va ricordato anche Salvatore Costa che nella categoria 50 kg maschile, termina la sua prestazione al 15° posto.

Un'altra brillante affermazione ci viene regalata da Toti Mezzero nel torneo mondiale di Bergamo "under 17". Il giovane ericino, 15 anni, atleta della squadra siciliana, è riuscito ad arrivare nelle semifinali dopo 4 incontri vinti, ma le bandierine degli arbitri (incontro terminato pari) gli tolgono la gioia di salire sul podio, classificandosi così solo al 5° posto.

Il presidente del comitato regionale, Tonino Voccia, ed il commissario tecnico, M° Tanino Minissale, hanno fatto pervenire alla società ericina le loro congratulazioni per l'alta prestazione di Toti Mezzero.

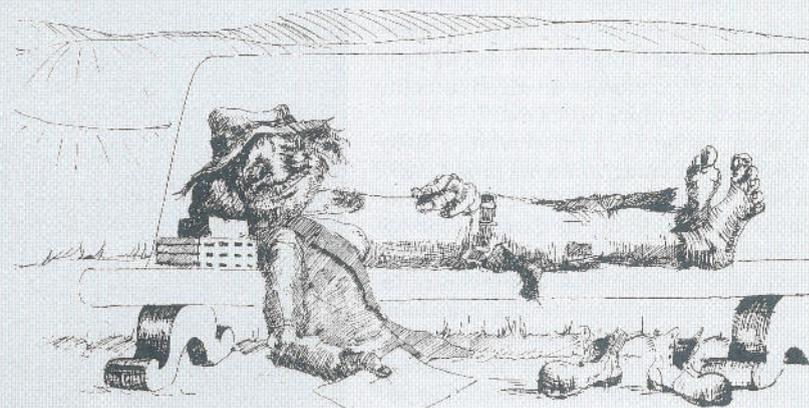
Storia di un "panchinaro in erba"

Nella hit-parade delle attività del tempo libero è lo sport che detiene indisturbato il primo posto fra i preadolescenti, coinvolti nelle forti accelerazioni della crescita e desiderosi di misurarsi con se stessi e con gli altri per il puro piacere di divertirsi.

Per alcuni di loro, invece, questo sacrosanto bisogno viene disatteso e, all'esperienza di successo, che dovrebbe esse-

sentenze di scelta o di rifiuto.

Infatti, nella organizzazione delle procedure dell'allenamento sportivo giovanile, troppo spesso la prima preoccupazione dell'istruttore sembra essere quella di rifornirsi di un numero consistente di esercizi, mentre poca attenzione viene posta alla ricerca bibliografica in ambito psicopedagogico. Gli obiettivi scelti sono rivolti prevalentemente al raggiungimen-



re garantita a tutti e a ciascuno, viene contrapposto un vissuto di continue frustrazioni che nella storia di seguito riportata, di un tredicenne panchinaro "in erba", vengono crudelmente rappresentate.

Su due fogli di un piccolo block-notes ha trascritto a scuola i suoi tristi pensieri e me li ha consegnati perché potessi pubblicarli, sperando di far riflettere quegli istruttori che a lui, come a tanti altri, hanno negato il diritto di "mettersi in gioco".

"All'inizio della stagione ero molto elettrizzato, ma mi sono pentito perché all'allenamento, quando mi fanno entrare, io chiedo la palla a tutti, ma non me la passano, anche il mio migliore amico: neanche mi guarda! In panchina, invece, ci passo tutta la partita e mi viene voglia di spaccare le sedie, di fuggire di gran corsa a studiare tutta la sera. Adesso, per queste ragioni, me ne sono andato, perché avere un futuro del genere sarebbe molto brutto. Ora voglio darmi alla piscina, perché non si pratica il gioco di squadra e ti senti libero".

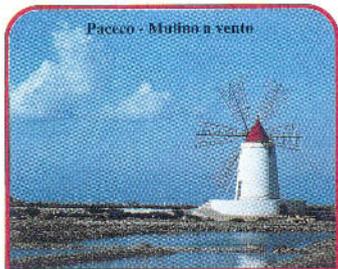
Questa sincera testimonianza ci conferma come il mondo sportivo e non, contrassegnato più che mai da esasperate forme di competitività, operi costantemente sulle persone, sottili e continue classificazioni che determinano, alla fine,

to delle massime prestazioni dei loro giovani atleti, mentre sembra secondario il perseguimento anche di finalità formative che rispondano ai loro reali bisogni di gioco, autorealizzazione, autostima, accettazione nel gruppo ecc.

Se si vuole educare, oltre che istruire, infatti bisogna attribuire molta importanza ai processi di insegnamento-apprendimento e agli aspetti psicologico motivazionali, servendosi di strategie pedagogiche adeguate che promuovano il successo non solo dell'atleta, ma anche della persona. Nella continua ricerca di risultati utili, invece, dove la seduta di allenamento diventa una semplice riduzione del modello prestativo adottato per gli adulti, si finisce col produrre spesso rifiuti umani, persone superflue che diventano, a mo' di boomerang, dei veri e propri "rivelatori" della inefficienza del sistema, quando affollano poi, le statistiche sugli abbandoni in età precoce.

Non a caso i "rifiuti" sono da occultare, sono dei veri e propri apolidi e, per non essere buttati in mare, vedi il nostro ragazzino, in un ultimo utopico desiderio di libertà, preferiscono abbandonarsi fra le acque colorate di una piscina, sperando di non sentirsi dire: "ci sono 20 vasche che ti aspettano!"

Elena Avellone



PACECO

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



IX MEETING DI MEDICINA DELLO SPORT

I medici sportivi trapanesi si sono incontrati presso la sala conferenze dell'Hotel Crystal di Trapani per confrontarsi con reumatologi, ortopedici, fisiatri, fisioterapisti, dirigenti ed operatori dello sport, sulle problematiche che si presentano negli atleti agonisti e dilettanti affetti da patologie reumatiche.

L'occasione è stata data dall'annuale appuntamento, giunto alla nona edizione, del Meeting di Medicina dello Sport organizzato dall'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani, che svolge la sua attività professionale e socioculturale-divulgativa nello sport, presso la struttura del CONI.

Il meeting, svoltosi il 13 novembre, è stato aperto dalla lettura magistrale del prof. C. Rino Fichera, Direttore della Cattedra di Reumatologia dell'Università di Catania, che ha relazionato su "Attività sportiva e terza età", evidenziando l'importanza di prevenire la "malattia ipocinetica" dovuta alla riduzione dell'attività fisica nell'età avanzata, e caratterizzata da ipotrofia e ipotonia dei muscoli scheletrici con alterazioni anche di altri apparati (cardiovascolare, respiratorio, renale, cerebrovascolare e sistema metabolico). Ciò è possibile combattendo la sedentarietà e svolgendo una regolare e continua attività fisica "soft" che può essere rappresentata da passeggiate a passo sostenuto, da ginnastica a corpo libero, da flessioni, da stretching e yoga, fino a pratiche sportive quali bicicletta,

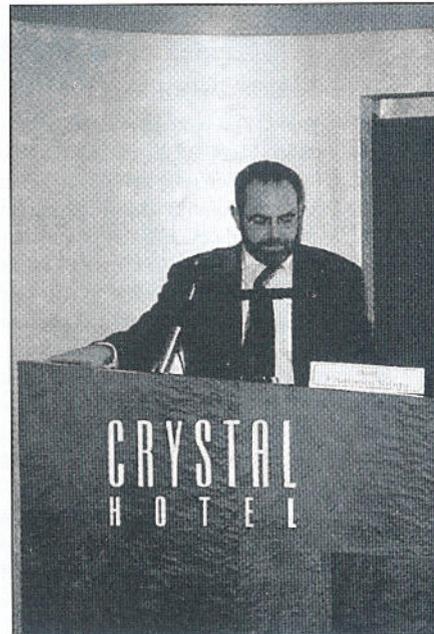


nuoto, danza. Successivamente il dott. Raffaele Torre, reumatologo dell'Azienda Ospedaliera "S. Antonio Abate" di Trapani, relazionando sulla "patologia reumatica nello

sport" ha sottolineato come pazienti affetti malattie gravi dell'apparato locomotore quali l'artrite reumatoide, sottoposti a moderata attività fisica, dopo attenta programmazione



Dr. Vita Piazza, Presidente della Sezione di Trapani dell'Associazione Nazionale Malattie Reumatiche; Dr. Raffaele Torre, Consulente Reumatologo dell'ANMR; Prof. C. Rino Fichera, Direttore della Cattedra di Reumatologia dell'Università di Catania ed il Dr. Salvatore Di Stefano, Presidente dell'Associazione Medici Sportivi



Il Dr. Vincenzo Garaffa



**Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori**

SPORT "REUMATISMO E SPORT"

zinare ossigeno nei tessuti per meglio utilizzarlo).

Ed in tal modo prevenire l'aggravamento della patologia reumatica che altrimenti potrebbe evolvere verso atteggiamenti scoliotici o scoliosi conclamata, cifosi cervicodorsali, iperlordosi, varismo e/o valgismo delle ginocchia, valgismo dei piedi, causa frequente di lombalgie, lombosciatalgie, coxalgie, dorsalgie, cervicobrachialgie.

Il dott. Roberto Mollica, delegato provinciale FMSI di Trapani, ha proseguito i lavori tracciando i limiti tra "farmacoterapia", dove le sostanze farmacologiche vengono utilizzati per soggetti affetti da patologia reumatica a dosaggi terapeutici, e "doping", dove invece i farmaci vengono somministrati a soggetti sani per potenziare la performance sportiva, a costo di danni fisiologici irreversibili.

Nella seconda sezione dei lavori scientifici, Il dott. Ignazio Bacile, radiologo presso l'ospedale S. Antonio di Trapani, con una ricca iconografia ha chiarito l'importanza ed il ruolo dell'esame ecografico nell'artromiopia e nella traumatologia sportiva.

Gli aspetti terapeutici delle patologie osteomioarticolari sono stati affrontati dal dott. Francesco Saluto del Centro di Medicina dello Sport di Trapani che ha esposto i benefici di trattamenti alternativi alla farmacopea ufficiale quali la "osteopatia" e la "mesoterapia". Nella prima, la lettura del corpo avvie-

ne attraverso le mani che con mobilizzazioni e manipolazioni riescono a normalizzare l'equilibrio strutturale, funzionale e sensoriale dell'apparato locomotore. Con la mesoterapia invece, il trattamento farmacologico avviene con somministrazione locoregionale di cocktail di farmaci a bassissimi dosaggi nel mesoderma, utilizzando piccolissimi aghi in singolo o in caricatore multiplo.

Alla fine il dott. Vincenzo Garaffa, responsabile del servizio ambulatoriale di agopuntura dell'AUSL n. 9 di Trapani, ha tracciato una cronistoria dell'applicazione della tecnica cinese nelle patologie dell'apparato locomotore, ed ha sottolineato l'importanza della sicura atossicità nell'utilizzare la ginnastica cinese insieme al massaggio ed al potenziamento di aghi lungo i meridiani, non solo per lenire il dolore ma anche per permettere un rapido e totale recupero del paziente reumatico.

Il meeting è stato chiuso da un interessante dibattito tra i relatori e da interventi dell'uditorio atti ad approfondire e meglio comprendere le problematiche ed i benefici che il paziente reumatico può avere nello svolgimento di un'attività fisica, affinché anch'egli possa concludere che lo sport "non solo aggiunge più anni alla vita, ma anche più vita agli anni".

Dott. Francesco Paolo Sicli
Specialista in Medicina dello Sport



portiva (nuoto, aerobica, ciclismo, marcia) possono trarre notevole miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della capacità aerobica (capacità di immagaz-



Il Dr. Ignazio Bacile



Francesco Paolo Masnata, Francesco Saluto, Francesco Sicli, Roberto Mollica, Salvatore Di Stefano



Lavignana - La malianza



Trapani - Fontana del Tritone

APT di Trapani
"dove turismo é anche cultura"

Agrigento: Campionati Nazionali AICS di bocce Rizzo, Biondo e Foderà si laureano campioni d'Italia

Ottima affermazione degli atleti dell'AICS di Trapani ai Campionati Nazionali AICS, svoltisi sabato 20 novembre ad Agrigento.

Su un lotto di oltre 200 atleti, i ragazzi terribili portacolori del Comitato Provinciale di Trapani, sono riusciti a portare a casa due titoli italiani nelle categorie A e C, oltre ad altri piazzamenti prestigiosi.

Il Presidente del Comitato Provinciale di Trapani si è compli-

mentato con gli atleti, rinnovando loro l'impegno da parte di tutto il Comitato affinché si realizzino una serie di gare in tutta la provincia.

Questo il dettaglio:

- ctg. A singolo - **Ferdinando Rizzo - campione italiano;**
- ctg. C doppio - **Antonino Biondo e Carlo Foderà - campioni italiani;**
- ctg. B doppio - **Antonino Tobia e Giuseppe Grignano - terzi classificati.**

Comitato Provinciale AICS di Trapani

Campionati Regionali di Karate

Organizzati dal comitato provinciale AICS di Trapani, si sono svolti domenica 21 novembre, presso la palestra Dante Alighieri a Trapani, i campionati regionali AICS di karate, a cui hanno partecipato oltre 200 atleti in rappresentanza dei comitati provinciali AICS di Agrigento, Siracusa, Messina, Palermo e Trapani (rappresentata dalle società CSAM e Gruppo Sportivo Ju Jitsu Judo e Karate di Marsala e Club Ju Jitsu J. Kano di Petrosino).

Al termine degli incontri è stata effettuata la premiazione di tutti gli atleti, eseguita dal presidente del Comitato provinciale AICS di Trapani Nicola Cottone e dal Responsabile regionale AICS settore sport Nicola Lamia. Nella classe senior per la categoria M +kg 75 si è classificato al primo posto Vittorio Carmelo di Siracusa e per la ctg. kg 75 Cucinella Benedetto di Palermo; nella classe Ju/Sen. primo Genuardi Francesco di Agrigento per la ctg kg 70.; nella ctg. Senior Kg.65, 1° Di Mauro Massimo di SR, 2° Calogero Rotolo di Trapani per la ctg. kg 65.

Nella classe cadetti si è classificato al primo posto Gaspare

Maniscalco di AG nella ctg +kg 60 e Giuseppe Regina di PA nella ctg kg 50. Primo degli esordienti kg +60 è Antonio Giliberto di SR e terzo Davide Zichittella di TP, mentre nella ctg kg 60 ha vinto Carmelo Gagiolo di SR, secondo Vincenzo Valenza di TP; nella ctg. kg 55 primo è risultato Santo Bonaccorso di SR e secondo Andrea Occhipinti di TP. Sempre nella classe Esordienti, ma nella ctg kg 50 si è classificato al primo posto Rosario Pirrone di PA e nella ctg. kg 45 Daniel Messana di PA.

Per quanto riguarda la classe Jun./Sen. femminile, si è classificata al primo posto Giovanna Marcellino di SR nella ctg. kg 55, e Cetty Cardella di AG e Katya Brugnone di TP sono arrivate rispettivamente prima e seconda nella ctg. kg +65. Al primo posto nella ctg. kg +50 si è classificata Paola Lentini di TP.

Nella classe cadette, nei kg. 50, si sono classificate prima, seconda e terza rispettivamente Romina Foderà, Loredana Maltese e Stefania Carta tutte di Trapani. Infine, nella classe esordienti, ctg. kg +50 è arrivata al primo posto Maria Ganci di Siracusa.

La Twirling Star di Trapani guarda alla prossima stagione sportiva



Viviana Bertolino e Sonia Di Vita

Stefania Scaburri, istruttrice della Federazione Italiana Twirling, è stata per tre giorni, dal 30 ottobre al 2 novembre a Trapani per consentire alle atlete della società Twirling

Star di Trapani di migliorare le proprie conoscenze tecniche ed aumentare il loro bagaglio in vista dell'inizio dei campionati ufficiali. Un riconoscimento, quindi, della Federazione che ha visto tale società in grado di promuovere l'attività a Trapani se si considera che la scorsa stagione sportiva, appena ad un anno dalla prima affiliazione, ha conquistato nella gara regionale di IV divisione un 2° posto con Viviana Bertolino ed un 6° posto con Sonia Di Vita, atlete che lasciano ben sperare per la nuova stagione sportiva.

L'attività addestrativa, seguita dalla prof.ssa Francesca Tripoli, viene svolta nella palestra della Scuola Media Nunzio Nasi di Trapani e nella palestra comunale di via Tenente Alberti. Conta già un buon numero di atlete che saranno in grado di affrontare con determinazione le gare del nuovo anno sportivo.

Vincenzo Hopps

Organizzato a cura di ENDAS e FIDAL Meeteing giovanile "Vola a Paceco"

La Polisportiva Real Paceco, con il patrocinio del comune di Paceco e la collaborazione di ENDAS e FIDAL, organizza alcune manifestazioni, maschili e femminili, che si svolgeranno nel campo "G. Mancuso" di Paceco ogni ultimo venerdì del mese (escluso dicembre), fino a giugno. La manifestazione, denominata "Vola a Paceco" Meeting Giovanile, avrà il seguente programma tecnico:

1994/93 - 50 m - 200 m;
1992/91 - 50 m - 400 m; 1990/89 - 50 m - 500 m; 1988/87 - 60 m - 600 m; 1986/85 - 80 m - 800 m.

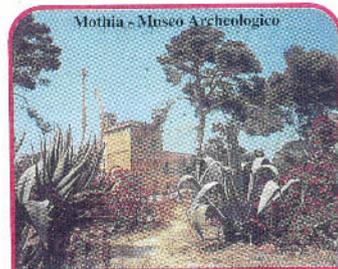
Le giornate di gara sono le se-

guenti:
26/11/99; 28/1/2000; 25/2/2000;
31/3/2000; 28/4/2000; 26/5/2000;
30/6/2000.

Programma orario: ore 15.00 riunione giuria e concorrenti; ore 15.30 inizio gare.

Regolamento: possono partecipare tutti gli atleti in regola con il tesseramento FIDAL stagione 1999/2000. I non tesserati devono presentare: 1) dichiarazione di responsabilità del genitore; 2) certificato medico; 3) assicurazione - iscrizione ENDAS.

Per ulteriori informazioni telefonare: 0923/23077 - 0923/883780.



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Marsala: Campionato Regionale di Scherma di 3^a e 4^a categoria

Con la gradita presenza del sindaco di Marsala, not. Lombardo, e dell'assessore allo sport, dott. Andrea Bertolino, si è svolto il 13 e 14 novembre, presso la palestra del Liceo Scientifico di Marsala, il campionato regionale di III e IV categoria organizzato dalla società Marsala Scherma '97.

Molto nutrita è risultata la partecipazione delle società provenienti da tutta la Sicilia (circa 130 atleti), particolarmente per la IV categoria di spada, nella quale il 50% degli atleti partecipanti si è aggiudicato il posto alla fase nazionale di Pesaro in gennaio.

Ecco i risultati degli atleti della provincia di Trapani:

Sciabola maschile IV categoria:
1° Bianco Antonino; 2° Monaco Francesco; 3° Cusumano Francesco tutti del Circolo Schermistico Mazarese.

Sciabola maschile III categ.:

1° Signorello Antonino del Circolo Schermistico Mazarese.

Fioretto maschile III categ.:

1° Signorello Antonino

Spada Maschile IV categ.:

3° Signorello Antonino; 6° Bianco Antonino

Fioretto Maschile IV categ.:

3° Monaco Francesco e Bianco Antonino pari merito.

Alla fine delle gare, diverse aziende vinicole hanno donato ai finalisti i loro vini e, con una simpatica quanto gradita iniziativa, hanno esposto in appositi stand e fatto degustare i loro pregevoli prodotti.

Molto soddisfatti anche il Sindaco e l'Assessore allo Sport del comune di Marsala i quali hanno valutato positivamente la possibilità del ripetersi di analoghe e più grandi iniziative.

Karate: Giuseppe Regina é il nuovo campione italiano



Giuseppe Regina é la nuova stella del Karate della nostra provincia. 15 anni, tesserato per la Karate Club Shotokan di Alcamo, ha prima conquistato a Catania il titolo di campione regionale e si é ripetuto poi a Città Sant'Angelo (PE), conquistando il più prestigioso titolo di Campione d'Italia nella categoria cadetti.

Il Karate, dice Regina, é uno sport che mi ha dato tanto anche dal punto di vista spirituale; si può quasi paragonarlo ad una religione. É uno sport che ti rende più vivo, ti aiuta ad instaurare un più interessante rapporto con il mondo che ti circonda e ti aiuta pure a superare le diverse problematrichie della quotidianità.

Insegnanti a scuola di scacchi

Con l'autorizzazione del Provveditorato agli Studi di Trapani e la collaborazione dello Scacco club Mazara, il Comitato provinciale di Trapani della Federazione Scacchistica Italiana, nell'ambito della propria attività di formazione, ha istituito un corso di aggiornamento teorico-pratico sul gioco degli scacchi. Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una valida conoscenza sugli aspetti tecnici

e pedagogici degli scacchi come strumento didattico di formazione dei ragazzi. Il corso é articolato in sei edizioni, una per ogni distretto scolastico e si svolge in 20 ore di lezione. Relatore del corso é Nino Profera, istruttore e arbitro nazionale FSI. Non é richiesto nessun contributo finanziario. Le iscrizioni saranno accettate cronologicamente fino ad esaurimento dei 20 posti, stabiliti per ogni edizione del corso, presso la segreteria dello Scacco Club Mazara, casella postale n. 50 - 91026 Mazara del Vallo (TP) tel. e fax 0923/932884.

Questo il calendario delle 6 edizioni:

- * prima ed. Partanna 26, 27, 28 novembre 1999;
- * seconda ed. Trapani 10, 11, 12 dicembre 1999;
- * terza ed. Mazara del Vallo 17, 18, 19 dicembre 1999;
- * quarta ed. Marsala 2, 6, 13, 20, 27 maggio 2000;
- * quinta ed. Erice 3, 10, 17, 24, 31 maggio 2000;
- * sesta ed. Alcamo 4, 8, 15, 22, 28 maggio 2000.



Nino Profera

É una strenna natalizia

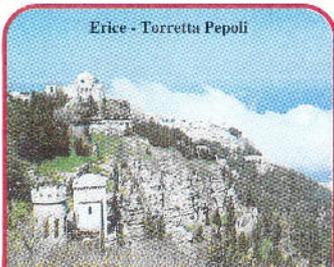
(Segue da pag.1)

plessiva della pratica sportiva nella regione.

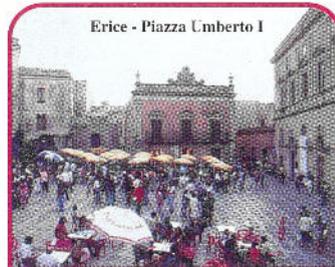
Tali indicazioni, approvate dalla Giunta regionale, sono state prospettate all'Assessore al Turismo e allo Sport Mimmo Rotella, dal Presidente regionale del Coni, Piero Fagone, con una lettera in cui questi afferma che "alla Sicilia si offre oggi un'occa-

sione irripetibile che va colta rapidamente, improntando ad elementi di assoluta razionalità la spesa delle risorse che saranno rese agibili". Fagone, infine, ribadisce la piena disponibilità del Coni, in campo regionale e nazionale, ad affiancare le Regioni, come in passato, per realizzare obiettivi concreti in tempi assai brevi."

Erice - Torretta Pepoli



Erice - Piazza Umberto I



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



A Marsala l'Italian Open International di Badminton

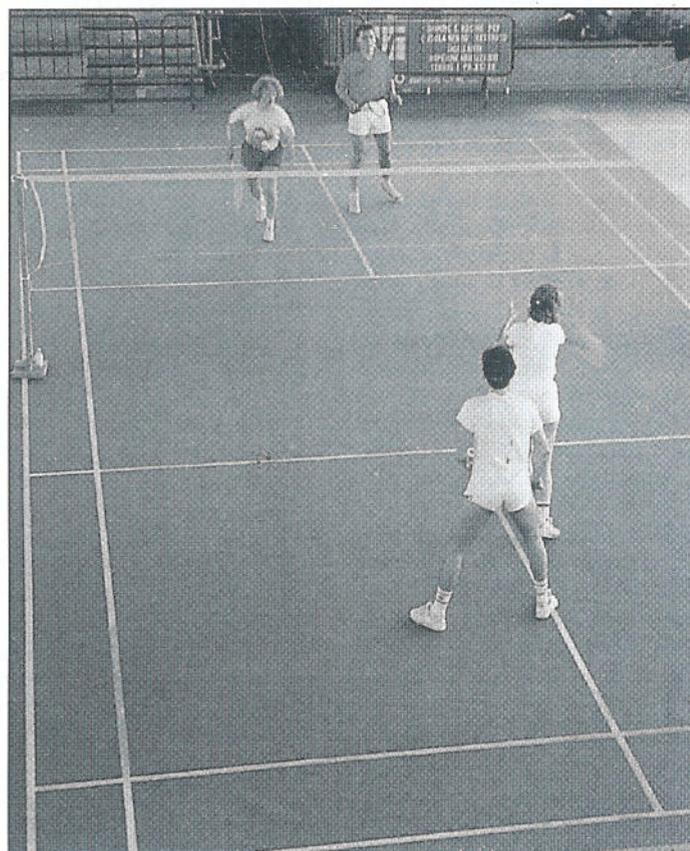
Un evento sportivo di risonanza mondiale. Con l'Italian Open International, a Marsala approda il Badminton. Appartengono ad una ventina di nazioni di tutti i continenti gli atleti, uomini e donne, che al Palasport dal 2 al 5 dicembre si esibiranno in spettacolari incontri di "volano" che contribuiranno a formare le classifiche mondiali di qualificazione per le Olimpiadi di Sidney 2000.

Il Badminton è uno sport antichissimo, che trova le sue radici in India, dove veniva praticato nelle

corti dei Maraja. Solo nella seconda metà del secolo scorso arrivò in Europa. Ufficialmente il Badminton ottenne dignità sportiva in Inghilterra a partire dal 1870, quando cioè il colonnello Selby fissò le prime regole del nuovo sport.

Ora il badminton è diventato il terzo sport praticato nel mondo. In Indonesia è in assoluto lo sport più popolare, altrettanto in Corea e Cina. In Europa è invece diffuso soprattutto in Svezia, Danimarca e Germania.

Da qualche anno però il gioco del Volano è esploso anche in Ita-



Badminton: storia e curiosità

Il badminton nasce ufficialmente in Inghilterra nel 1860. Il gioco, un misto di pallavolo e tennis, ha però radici più antiche. Con il nome di "Poona" veniva giocato in India già nel 1400, con rudimentali racchette in legno e altrettanti elementari volani. Nel '600 il badminton si giocava nelle corti di Francia, Prussia e Svezia. Oggi è uno sport in costante diffusione che coinvolge giocatori dai 5 ai 90 anni, facile da apprendere, divertente, di buon livello agonistico. I giocatori più famosi sono asiatici, danesi ed inglesi. In Indonesia è lo sport più popolare, in Corea, Malesia e Cina il più diffuso. In Europa è praticato soprattutto in Danimarca, Germania e Spagna. Negli ultimi anni è esploso anche in Italia, dove prima era conosciuto come il "volano" un gioco da spiaggia. Ora è inserito come sport in molte palestre scolastiche: la Federazione Italiana è associata al CONI, annovera 180 club con migliaia di iscritti, un campionato italiano, una squadra nazionale. In Sicilia operano 40 società, più che in altre regioni. Dal 1992 il badminton, gioco che richiede agilità, riflessi, capacità di concentrazione, è diventato disciplina olimpica.

Due curiosità: in Spagna è fedelissimo del badminton il Re Juan Carlos, allenato dall'ex tennista Manuel Santana. In Italia lo ha importato la comunità indonesiana di Roma che lo giocava e si allenava a Santa Marinella, oggi la "Coverciano azzurra" del badminton.

Il gioco del volano è uno sport adatto a tutti, anche in termini di costi. Il prezzo di una racchetta va da 30 a 200 mila lire e un volano si aggira intorno alle 3 mila lire. La racchetta è leggerissima solo 90 gr; il volano, una semisfera di sughero con 16 piume, non deve superare i 5,5 grammi.

lia: sono infatti oltre 30 mila gli iscritti, 180 i club. E la regione che ha più cultori di badminton è proprio la Sicilia, con oltre 40 club. Sono tre i poli più importanti dell'isola: Catania, Palermo e Trapani che ospitano in città, ma soprattutto nei dintorni, numerose società sportive di badminton.

"L'Italian Open International che si disputerà al palasport di Marsala - dice l'assessore allo sport del comune di Marsala Andrea Bertolino - è un'occasione per fare apprezzare questa disciplina olimpica ai giovani e agli appassionati che avranno così l'opportunità di assistere a spettacolari incontri tra giocatori di altissimo livello agonistico internazionale. Un avvenimento sportivo di grande rilievo sociale che guarda alle olimpiadi di Sidney 2000 e un'occasione per la città di Marsala, che ha patrocinato l'Open, di vedere riuniti attorno allo sport con amicizia e leale agonismo

Paesi di culture e tradizioni diverse".

La manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana di Badminton, con il supporto del Comitato regionale e del CONI, vedrà in gara atleti di tutto il mondo, dall'Indonesia alla Cina, alla Malesia, dalla Finlandia alla Germania all'Inghilterra e alla Svezia. L'Italia partecipa al Torneo con una decina di giocatori, alcuni dei quali hanno buone possibilità, soprattutto nelle specialità femminili, di superare le selezioni per la qualificazione ai giochi olimpici del 2000.

Questo il programma:

- giovedì 2 dicembre:**
 - ore 9.00 inaugurazione
 - ore 10/14 qualificazioni
- venerdì 3 Dicembre:**
 - ore 9/20 gare di qualificazione
- sabato 4 Dicembre:**
 - ore 9/20 semifinali
- domenica 5 Dicembre:**
 - ore 9/14 finale, premiazioni e cerimonia di chiusura.